

CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE



ESCURSIONISMO

domenica 16 giugno 2019

MONTE CUEL DI LANIS (1629 m)

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre e la Commissione Escursioni dell'Alpina delle Giulie propongono una domenica nella remota Alta Val Torre, con due differenti escursioni (giro A e giro B..). La prima porterà sul Cuel di Lanis, l'ultima cimetta toccata dall'Alta Via CAI Gemona (che di solito si intraprende dal Chiampon..), mentre l'altra andrà a visitare dei ricoveri ricavati da vecchi stavoli sopra la Val Venzonassa. Questi i dettagli topografici/altimetrici:

Giro A: Trattoria alle Sorgenti (546 m), Tanataviele, sent. 709, loc. Tapou, fonte Vodizza (944 m), c.re Tasaoro (1264 m), Cuel di Lanis (1629 m), bivio con sent. 729 (1309 m), forcella Dolina (1495 m), Pradielis (390 m).

Giro B: Trattoria alle Sorgenti (546 m), Tanataviele, sent. 709, forcella Musi (1009 m), ric. Navis (668 m), ric. Frassin (770 m) e ritorno.

L'ambiente:

Giungendo dalle principali vie di comunicazione che risalgono la pianura friulana, questa, verso nord est, appare sbarrata da un'interminabile barriera montuosa, la cui imponenza è accentuata dall'assenza di un significativo spessore collinare. Questo notevole rilievo è, in realtà, costituito da varie catene montuose, tra i quali spicca l'imponente Gruppo dei Musi (altezza massima 1.866 m) che rappresenta uno dei quattro settori, unitamente al Plauris, Chila e Canin, in cui è suddiviso il territorio del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, seconda area protetta per estensione della regione Friuli Venezia Giulia, istituito con la L.R. n. 42 del 30.09.1996. Il Cuel di Lanis non è di sicuro la vetta più elevata, ma rappresenta un bel punto di osservazione su tutta la pianura nord orientale friulana! Il torrente Torre sgorga in una delle zone più piovose d'Europa, ai piedi del monte Sorochiplas, nella borgata Musi, una piccola frazione del comune di Lusevera, dove vivono meno di dieci persone; e la magia dell'Alta Val Torre, una delle aree del Friuli che hanno mantenuto nei secoli la loro autenticità, non essendo state intaccate dell'intervento dell'uomo, è meta ideale quindi per gli escursionisti e per coloro che amano la montagna fuori dai circuiti più noti. Non a caso siamo a ridosso della zona protetta del Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie: l'ingresso all'area tutelata è appena più est, al Pian dei Ciclamini, dove in passato è stata ricavata anche una pista di sci da fondo.

Descrizione dell'itinerario A:

Arrivati con il pullman al parcheggio della trattoria "Alle Sorgenti", si percorrerà a piedi il ponte sovrastante e, un po' per sentiero e un po' per asfalto, si arriverà alle case della frazione Musi. Qui si prenderà il sentiero CAI 709, che inizialmente si snoda tra le scoscese pendici del monte Topou. Seguirà poi un tratto nel bosco fino al pianoro Tapou, e da questo si arriverà su una strada asfaltata, che si seguirà in discesa per un breve tratto. Al secondo tornante si prenderà il sentiero 729, si passerà per vecchie case diroccate e, risalendo il bosco, si giungerà alla fontana Vodizza (una sorgente tra le pietre..). Ora si comincerà a risalire il canale del rio Vodizza fino ad affacciarsi ad una valletta pensile, dove di recente sono state ristrutturate due casette; posto ideale per una prima sosta e godersi un primo assaggio di panorama... Poco più in su un bivio: Cuel di Lanis 1 ora da una parte, e forcella Dolina dall'altra. Presa la direzione SO (verso la cima..) si salirà prima in maniera consueta, normale, ad un'ampia conca prativa, e poi la traccia va su per ripidi verdi, affianca uno spuntone di roccia (oltre il quale c'è il vuoto..) e si arrampica ancora per verdi fino alla cimetta. Tanta fatica sarà però ripagata da un grandioso panorama, da gustare assieme al pranzo al sacco!! A pausa finita si tornerà indietro fino al bivio e si salirà alla forcella Dolina (300 m in giù e 200 in su..): arrivati allo stretto intaglio, sembrerà che si possa proseguire solo se dotati di ali, ma fatti pochi passi si noteranno le ripide svolte che si abbassano man mano giù per il canalone. Arrivati in zone più tranquille, a ridosso del bosco, comincerà una lunga serie di zig-zag, un po' estenuanti perché con pochissima pendenza (tanta strada ma con poca perdita di dislivello..): in questo tratto, anche se allietati dalle splendide fioriture di asfodeli e iris, sarà il caso di procedere alquanto spediti...!! Si arriverà così alle case di Cesariis e da queste, su asfalto, al paese di Pradielis, dove si troverà il bus in attesa.

Descrizione dell'itinerario B:

fino alla carrareccia delle c.re Plan di Tapou percorso comune; qui si trova un bivio, si resterà sul segnavia 709, abbandonando la forestale. Ancora un po' di salita e si giungerà alla Forcella Musi (1009 m). Il percorso ora taglia in discesa (per circa 2 km) il costone de La Percolite fino ad arrivare al ric. Navis (668 m). Questa potrebbe essere la meta finale, ma se ci sarà tempo e voglia di proseguire si potrebbe proseguire fino al ric. Frassin, posto su un bel ripiano erboso alla testata della Costa di Dae (ancora +100 m e 2 km), percorrendo il sentiero 709 che corre sopra il Canale della Venzonassa. La casera è stata recentemente ricostruita e può essere raggiunta tramite la pista forestale che risale la valle.

Si tornerà alle Sorgenti del Torre per lo stesso percorso fatto all'andata.

Difficoltà: in genere E (escursionistico) con alcuni tratti EE (per l'itinerario A)

Dislivelli: it. A 1300 in salita e 1400 in discesa

it. B 800 (fino al ric. Navis-11 km) +100 (fino al ric. Frassin-16 km)

Cartografia: cartina Tabacco 026 - Prealpi Giulie - Valli del Torre scala 1:25.000

Programma:

ore 07,00 partenza da piazza Oberdan con sosta caffè a Tarcento

ore 09,15 alle Sorgenti del Torre

ore 09,45 a Tanataviele e imbocco del sent. 709

Gruppo A: Gruppo B:

ore 11,45 alle c.re Tasaoro e breve sosta ore 11,15 alla forcella Musi ore 14,00 in cima al Cuel di Lanis ore 12,30 al ric. Navis

ore 15,30 alla forcella Dolina ore 13,15 al ric. Frassin e sosta pranzo

ore 18,30 a Pradielis e "sostina" al bar ore 13,45 ripresa del cammino

ore 18,00 alle Sorgenti del Torre e trasferimento

a Pradielis

ore 19,00 partenza per tutti alla volta di Trieste (arrivo alle 21 ca..)

Quota Soci CAI 18,00 €

Per i non soci supplemento di 9 € per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

Capigita: Davide Starc (AXXXO) e Franco Fogar (SAG) cellulari sociali: 3473264700 (AXXXO) e 3311071048 (SAG)

Prossime iniziative:

<u>Domenica 23</u> CAMMINO DELLE PIEVI – DA SAURIS DI SOPRA A FORNI DI SOPRA Organizzazione congiunta SAG / AXXXO

GIRO A: Sauris di sopra (1398 m), Sella Rioda (1800 m), C.ra Mediana (1661 m), Forcella della Croce (1973 m), C.ra Tragonia (1760 m), Forni di sopra (894 m).

GIRO B: Forni di sopra (894 m), Rif. Flaiban Pacherini (1587 m) e ritorno.

dd. e.: ONC Riccardo Ravalli (SAG) e Adriano Toffolini (AXXXO)

<u>Domenica 30</u> TRAVERSATA DA BIRNBAUM A COLLINA organizzazione congiunta AXXXO / SAG

GIRO A: Birnbaum (Lesachtal) 1033 m, Hubertus Kapelle (1114 m) Wolayer See Hütte al lago di Volaia (1967 m), rif. Lambertenghi Romanin (1955 m), rif Tolazzi (1350 m).

GIRO B: fino alla Hubertus Kapelle (1114 m) e ritorno.

dd.e.: AE Patrizia Ferrari (AXXXO) e ONC Marcella Meng (SAG)

<u>Domenica 7 luglio</u> GRUPPO DEL BOSCONERO: BIVACCO BAITA DARE' COPADA organizzazione congiunta SAG / AXXXO

GIRO A: Lago di Pontesei (825 m), C.ra del Mugon (1024 m), Le Caledes (1858 m), Biv. Darè Copada (1856 m), Forno di Zoldo, Hotel Corinna (812 m).

GIRO B: Lago di Pontesei (825 m), C.ra del Mugon (1024 m), Rif. C.ra Bosconero (1457 m), e discesa a Pontesei per sent. 485

dd. e.: AE Maurizio Bertocchi (SAG) e Roberto Vernavà (AXXXO)

